



COMUNE DI SAN FELE

PROVINCIA DI POTENZA
TEL. 0976 - 94611 - FAX 0976 - 94411

C.F. : 85000910761

P.I. : 00232860767

C.A.P. : 85020

UFFICIO DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

(assunti i poteri del CONSIGLIO COMUNALE)

N. 6 Del 18/07//2013	OGGETTO : RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERA COMMISSARIALE N.3 DEL 31/05/2013 AVENTE AD OGGETTO: "DETERMINAZIONE ALIQUOTA E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNO 2013" - PROVVEDIMENTI DI AUTOTUTELA.
-------------------------	---

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **DICIOTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore 16,30 in San Fele (PZ) nell'Ufficio del Vice Prefetto Aggiunto, il Commissario Prefettizio Dott. Mauro **SENATORE**, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa **Maria Antonietta MUSCO**, procede alla **trattazione dell'oggetto sopra indicato;**

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO (con i poteri spettanti al CONSIGLIO COMUNALE)

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione relativa all'oggetto :

- il Responsabile del servizio interessato , **per quanto concerne la regolarità** tecnica, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18/Agosto/2000, n.267, ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Settore
(Dr. Leonardo DI LEO)

- il Responsabile dei Servizi Finanziari **per quanto concerne la regolarità contabile** ha espresso parere: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio

Dr. Leonardo DI LEO

- **VISTA e richiamata la delibera n.09 adottata dal Consiglio Comunale, nella 04/04/2013 avente ad oggetto : “ RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE PREVISTA DALL'ART.243 BIS DEL TUEL N.267 INTRODOTTI DALL'ART.3 DELLA LEGGE N.231 DEL 7/12/2012 (G.U. N.286 – 2012)”;**
- **VISTA e richiamata la delibera commissariale N. 3 del 31/05/2013 avente ad oggetto “DETERMINAZIONE ALIQUOTA E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNO 2011.”**
- Che in esecuzione all'adesione di cui alla sopracitata delibera consiliare n.9 del 04/04/2013 per un mero errore materiale nella delibera consiliare n.3 del 31/05/2013 è stato riprodotto erroneamente quanto segue :

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	6,00 PER MILLE
ALTRI IMMOBILI	10,60 PER MILLE
RESIDENTI ALL'ESTERO – assimilazione all'abitazione principale dell'abitazione di proprietà non locata ma tenuta a propria disposizione	10,60 PER MILLE

➤ *Invece che:*

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
AaBITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	6,00 PER MILLE
ALTRI IMMOBILI	10,60 PER MILLE
RESIDENTI ALL'ESTERO – NON ASSIMILATA ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE - MA DA CONSIDERARSI SECONDA CASA	10,60 PER MILLE

- Tutto ciò premesso;
- Ritenuto di correggere quanto erroneamente trascritto nella delibera n.3 del 31/05/2013 provvedendo alla rettifica ed integrazione della stessa nella parte espressamente prevista;
- **VISTO** e richiamato il D.L. 10 ottobre 2012 n.174 – legge 7 dicembre 2012 n.213;
- **VISTO** e richiamato il D.L. 18 ottobre 2012 n.179 – legge 17 dicembre 2012 n.221;
- **VISTO** e richiamato il D.Lgs. 31 dicembre 2012 n.235 ;

Visti:

- l'art.4 Dlgs n.165/01 e s.m.;
- il Tuel n.267/00 e s.m.;
- la legge 241/90 e s.m.

1. **DI RETTIFICARE** la delibera n.3 del 31/05/2013 per i motivi esposti analiticamente in premessa le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) applicabili nell'Esercizio Finanziario 2013, sulla base delle disposizioni contenute nell'articolo 13 del decreto Legge 06.12.2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n. 214, come segue:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUTA
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	6,00 PER MILLE
ALTRI IMMOBILI	10,60 PER MILLE
RESIDENTI ALL'ESTERO - NON ASSIMILABILE all'abitazione principale dell'abitazione di proprietà non locata ma tenuta a propria disposizione - MA DA CONSIDERARSI SECONDA CASA	10,60 PER MILLE

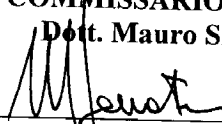
2. **DI ELIMINARE** dal dispositivo della propria deliberazione n.03 del 31/05/2013 il seguente schema, sostituendolo con lo schema soprariportato:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUTA
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	6,00 PER MILLE
ALTRI IMMOBILI	10,60 PER MILLE
RESIDENTI ALL'ESTERO - assimilazione all'abitazione principale dell'abitazione di proprietà non locata ma tenuta a propria disposizione	10,60 PER MILLE

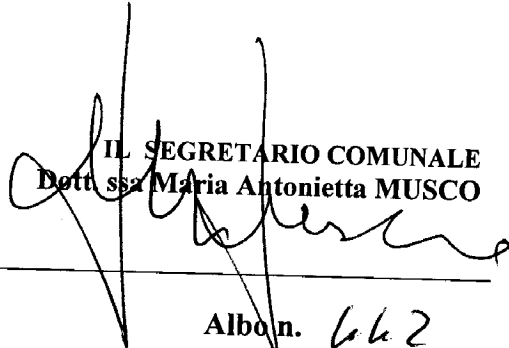
3. **DI CONFERMARE** il rimanente contenuto della deliberazione n.03 del 31/05/2013
4. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento provvederà, ai sensi dell'art. 13, 15° comma del D.L. n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 214/2011, ad inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il mancato invio nei termini di cui sopra è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute all'Ente;
5. **DI RENDERE** il presente atto, *immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000 stante l'estrema urgenza di provvedere in merito.*

IN ORIGINALE FIRMATO.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Dott. Mauro SENATORE



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Maria Antonietta MUSCO



Prot. n. 6180

Albo n. 662

La su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi:

dal 21. AGO 2013.....

al 05-09-2013.....

in versione:

INTEGRALE

PER ESTRATTO

Dalla Residenza comunale li,

21. AGO 2013

IL MESSO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto **FUNZIONARIO DELEGATO**

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno..... 21. AGO 2013

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4° comma, del T.U. n. 267 del 18.08.2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione e comunicazione di legge (art.134, comma 3)

Dalla Residenza Comunale li,

21. AGO 2013

IL FUNZIONARIO DELEGATO
UFFICIO SEGRETERIA
(Rag. Maria Assunta SPERDUTO)

.....